

La celiachia e le malattie glutine-correlate

Dott. ssa Paola Fiori*- Prof. Giuseppe Di fede **



Prima di parlare correttamente di celiachia è necessario distinguere la malattia celiaca da altre patologie glutine correlate.

Il glutine è una proteina complessa contenuta in molti cereali, in abbondante quantità soprattutto nel frumento.

Le malattie da glutine sono:

1. Allergia Ig E mediata:

- Determinata da IgE contro le componenti polipetidiche del Glutine
- Colpisce il **2-3%** della popolazione.
- Si manifesta soprattutto con orticaria, rinite, anafilassi.

2. Gluten sensitivity:

- L'ingestione di Glutine causa in individui sensibilizzati sintomi simili a quelli della Celiachia.
- Colpisce il 6% della popolazione
- Colpisce tutte le età
- Vi sono inoltre maggiori sintomatologie extra intestinali

3. Celiachia:

- **PATOLOGIA CRONICA EVOLUTIVA DELL'ORGANISMO.**
- Geneticamente determinata.
- Causata da una **reazione autoimmunitaria.**
- Colpisce 1% della popolazione
- Si diagnostica a tutte le età

I sintomi di sensibilità al glutine di più comune riscontro, sia nella gluten sensitivity che nella celiachia sono:

- Dolore-gonfiore addominale: 68%
- Eczema e/o rash cutaneo, starnuti, raffreddore 40%
- Emicrania: 35%
- Mente annebbiata: 34%

- Spossatezza: 33%
- Diarrea, stipsi, alvo alterno: 33%
- Depressione: 22%
- Anemia: 20%
- Intorpidimento, formicolio, perdita di sensibilità degli arti: 20%
- Dolenzie e dolori articolari, ossei e muscolari: 11%

A questi si aggiungono spesso dermatiti, afte, esofagiti, gastriti, coliti, ragari anali.

Quali i sintomi spia della celiachia e come riconoscerla?

La sintomatologia della vera e propria malattia celiachia può essere molte volte larvata e subdola perché si rende evidente lentamente, a distanza di tempo dall'inizio della malattia, può non dare alcun sintomo gastrointestinale per lungo tempo, determinando però danni ad altri organi e apparati, non sempre poi curabili pienamente.

La sintomatologia complessiva della **malattia celiachia** può dunque essere così riassunta:

- Dolore-gonfiore addominale
- Diarrea /stitichezza/ alvo alternante
- Afte
- Perdita / aumento di peso
- Cefalea
- Spossatezza
- Ansia -Depressione
- Anemia - emorragie
- Intorpidimento, formicolio, perdita di sensibilità degli arti
- **Dolori ossei e muscolari persistenti**
- **Dermatiti erpetiformi**
- **Esofagiti, gastriti, duodeniti**
- Aumento delle transaminasi di origine sconosciuta
- **Tiroiditi autoimmuni**
- **Diabete tipo 1**
- **Osteoporosi**
- **Aborti ricorrenti**
- **Infertilità**
- **Bassa statura**
- **Pubertà ritardata**
- **Sindrome di Sjogren**
- **Epilessia con calcificazioni occipitali**



Cosa fare in presenza di uno o più sintomi di sensibilità al glutine?

Ogni sintomo anche singolo indicato in **grassetto** deve farci porre la domanda: **può essere un sintomo di celiachia?**

Tutti gli altri sintomi richiederanno comunque attenzione e **visita del medico specialista o non** (medico di famiglia/chirurgo/gastroenterologo, immunologo/endocrinologo/reumatologo etc.), **ma che conosca approfonditamente le malattie glutine correlate e la malattia celiaca** e sappia intervenire correttamente per la diagnosi e le terapie adeguate nelle diverse situazioni.

Troppo spesso ancora le diagnosi si eseguono dopo anni di sofferenza dei pazienti.



In primo luogo si eseguirà l'**Alcat test** per intolleranze alimentari, l'unico test al mondo:

1. riproducibile (sensibilità, specificità, precisione)
2. riconosciuto dalla Food and Drug Administration americana
3. non operatore-dipendente
4. supportato da numerose pubblicazioni scientifiche (1,2)

Perché e quando fare il test genetico per la celiachia?



Dato l'aumento progressivo nel tempo delle diagnosi di celiachia, il test genetico(3) è assolutamente consigliato :

- In caso di FAMILIARITA'
- in caso di ALCAT-test POSITIVO per un alimento glutine-correlato
- In caso di sintomatologia da approfondire
- Per una prevenzione sempre più adeguata dei nuovi nati

Una volta eseguito nell'Istituto Frontis il test genetico, viene fornito al paziente il protocollo di eventuali esami di controllo da effettuare ogni anno in caso di predisposizione alla celiachia o di malattia conclamata.

Eseguita la valutazione impedenziometrica della massa corporea (5) , si elabora una alimentazione specifica (6) per la celiachia o per la gluten sensitivity quanto più varia possibile, con l'ausilio di un software nutrizionale sofisticato, continuamente aggiornato con l'inserimento di nuovi alimenti.

L'esperienza nei numeri Frontis

Nella tabella sono riportati i risultati di test Alcat eseguiti rispettivamente negli anni 2012 e 2013 presso l'Istituto di Medicina del Benessere Frontis e di test genetici per la celiachia.

	Alcat test eseguiti	N. PAZ.+ Alimenti glutine correlati	Test genetici celiachia eseguiti	N PAZ.+ Test genetici celiachia
Anno 2012	79	57	11	8
Anno 2013	101	53	30	12

Si
au

nei pazienti positivi ad alimenti glutine-correlati al test per le intolleranze determina una percentuale di positività molto elevata.

Positività alimenti glutine-correlati anno 2012

ALIMENTO	REAZIONE +	REAZIONE ++	REAZIONE +++
FRUMENTO	11	1	2
GLUTINE	5	0	5
MALTO	4	9	4
SEGALE	8	4	4
TOTALI	28	14	15

Positività alimenti glutine-correlati anno 2013

ALIMENTO	REAZIONE +	REAZIONE ++	REAZIONE +++
FRUMENTO	18	8	2
GLUTINE	10	5	0
MALTO	9	6	2
SEGALE	20	5	0
TOTALI	28	14	15

RISULTATI TEST GENETICI CELIACHIA ANNO 2012

Portatore di una sola catena DQ2	0
Portatore di due catene DQ2	3
Portatore di due catene DQ8	1
Portatore di due catene DQ8 + una catena DQ2	2
Portatore di due catene DQ8 + due catene DQ2	1
Portatore di due catene DQ2 + una DQ8	1
ESITO NEGATIVO	3
ESITO POSITIVO	8 (72%)
TOTALE	11

RISULTATI TEST GENETICI CELIACHIA ANNO 2013

Portatore di una sola catena DQ2	15
Portatore di due catene DQ2	3
Portatore di due catene DQ8	3
Portatore di due catene DQ8 e una catena DQ2	3
Portatore di due catene DQ8 e due catene DQ2	3
ESITO NEGATIVO	18
ESITO POSITIVO	12 (40%)
TOTALE	30

Si noti come, grazie alla sensibilizzazione dei pazienti, una percentuale sempre maggiore si sottopone al test genetico, ma la percentuale di positività rimane ancora molto alta.

Età alla diagnosi di test genetico celiachia positivo*

	< 20 anni	20-40 anni	41-60 anni	> 60 anni
2012		1	5	2
2013	2	3	5	2
Totale	2	4	10	4

Questi risultati dimostrano come ancora troppo spesso la diagnosi di celiachia sia effettuata in età adulta o addirittura molto avanzata, lasciando quindi un'alta percentuale di soggetti con inutili sofferenze per quasi tutta la vita e arrecando danni irreversibili.

RIFLESSIONI E LINEE GUIDA

1. Il test Alcat costituisce a giusta ragione il primo step nei pazienti con una serie di disturbi di origine ignota in quanto dal 70 al 50% dei soggetti presenta disturbi glutine correlati, (intolleranza, celiachia, gluten sensitivity, allergia IgE mediata).
2. La richiesta di test genetico per la predisposizione alla celiachia nei pazienti con positività dell'Alcat per gli alimenti glutine-correlati è giustificata e dovuta per l'alta percentuale di positività dello stesso.
3. E' viceversa sempre consigliato eseguire il test genetico in associazione all'Alcat qualora il paziente abbia anche transitoriamente presentato in passato positività per patologie autoimmuni quali diabete, tiroiditi, sindrome di Sjogren
4. L'età alla quale si giunge alla diagnosi di celiachia rimane troppo tardiva con conseguenti danni talvolta irreversibili soprattutto a livello tiroideo e pancreatico.
5. **In nessun caso è giustificato privare un soggetto di uno degli alimenti fondamentali (latte, cereali, verdure, frutta, carni, uova) senza aver prima effettuato accertamenti scientificamente approvati, oggi effettuabili. Le diete privative** fondate su intuizioni sono spesso **causa di ulteriori disastri** in quanto accrescono l'assunzione degli alimenti invece effettivamente incriminabili.

* <http://www.frontis.it/wordpress/wp-content/uploads/2012/07/FIORI-P.-Modello-UE-Curriculum.pdf>

**http://www.imgep.com/default.asp?Pag=chi_siamo

Per approfondimenti:

1. <http://www.frontis.it/wordpress/alcat-test/>
2. <http://www.imgep.com/default.asp?Pag=cosecalcatetest>
3. <http://www.frontis.it/wordpress/test-genetici/>
4. <http://www.imgep.com/default.asp?Pag=genceliachia>
5. <http://www.akern.com/it/studi/applicazione-clinica.html>
6. <http://www.frontis.it/wordpress/dietologia/>